



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Michele RAMPONE

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | SETTORE | UOS |
|------------|-------------------|--|-----------|-----------|
| 118 | 03/04/2026 | 216 | 02 | 01 |

Oggetto:

Autorizzazione spedizione transfrontaliera di rifiuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006 in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290. Notificatore Ambiente Italia S.r.l., notifica IT 042838 Prima quota.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il Regolamento CE n. 1013/06 in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
- c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al Regolamento CE n. 1013/06 in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290;
- d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;
- e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;
- g. con **D.G.R. Campania n. 408 del 31/07/2024** la Regione Campania ha provveduto ad una **riorganizzazione dei propri uffici all'esito della quale la "Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"** e la **"UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli"** hanno acquisito le seguenti denominazioni **"Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione"** - **"U.O.S. 216.02.01 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli. Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione"**, mantenendo le pregresse competenze in materia di rilascio delle autorizzazioni alle spedizioni e al trasporto dei rifiuti all'estero.

VISTO:

- a. la nota del 13/11/2025, acquisita dall'UOS con prot. n.0650533/2025 del 24/11/2025, con la quale la **Ambiente Italia S.r.l.** con sede in **Via del Fiumicello, 7 80142 Napoli (Italia)**, in qualità di notificatore e produttore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento Pago Pa di € 129,11 del 11/11/2025 a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" al fine di effettuare una spedizione transfrontaliera di 35.000 tn di rifiuti non pericolosi, predisposti in balle, classificati con codice EER 19 12 12 (*Altri rifiuti, compresi materiali misti, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*) prodotti dalla stessa **Ambiente Italia S.r.l. in Acerra (NA) alla via delle Industrie n. 167, a ciò autorizzata con D.D. n. 170 del 12/05/2023 della Regione Campania;**
- b. la nota protocollo n. 0653201/2025 del 25/11/2025 con cui l'UOS ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT042838;**

- c. la nota della Ambiente Italia Srl del 03/12/2025, acquisita agli atti della UOS al prot. n. 0682497/2025 del 03/12/2025, con cui ha trasmesso all' UOS - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT042838**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla stessa **Ambiente Italia S.r.l. in Acerra (NA) alla Via delle Industrie n. 167**, individuati con il codice. **E.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **35.000** tonnellate suddivise in n. **1300** trasporti via **R+S+R**, destinati alle operazioni di recupero **R1**, presso l'impianto di **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia**;

RILEVATO che:

- a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali: copia del contratto per il recupero dei rifiuti notificati secondo art.5 del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006, stipulato tra la Ambiente Italia Srl (esportatore/notificatore/produttore) e la Società **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia** (destinatario dei rifiuti);
- b. L'attività dell'impianto di Acerra (NA) della Ambiente Italia Srl, produttore dei rifiuti, si riferisce al trattamento/recupero/riciclaggio di rifiuti solidi non pericolosi urbani ed industriali. L'impianto di selezione tratta rifiuti non pericolosi anche di provenienza urbana come a esempio scarti di imballaggi assimilabili agli urbani e rifiuti urbani ingombranti. La prima fase del trattamento del rifiuto in oggetto a seguito del conferimento è quella della selezione manuale e semi automatica per l'allontanamento di eventuali sostanze estranee. Il materiale separato e gli imballaggi sono stoccati in apposite aree, imballati o sfusi, mentre gli scarti sono avviati alla sezione triturazione e separazione per l'ottenimento del EER 19 12 12 da avviare presso idonei impianti autorizzati;
- c. L'impianto di destino è autorizzato con decisione del 10/04/2025, prot. NV05061-24 (n. 245-2169-01 del 24/10/2001), **rilasciata alla Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia**, per l'utilizzo dei rifiuti di cui al codice EER 19 12 12, dal Ministero dell'Ambiente Svedese Consiglio Amministrativo Contea di Dalarna;
- d. Il metodo previsto per lo smaltimento della frazione non recuperabile dopo il recupero: la frazione non recuperabile viene smaltita in discarica – il volume dei materiali recuperati rispetto ai rifiuti non recuperati: il volume dei materiali recuperati è pari al 80%, il 2,2% sono ceneri volatili e il 16,3% sono ceneri pesanti. Il valore presunto del materiale recuperato di rifiuti è pari ad € 80 ton. - il costo del recupero della frazione non recuperabile è pari ad 25 € ton; il costo dello smaltimento della frazione non recuperabile è pari ad 140 € ton.;
- e. l'analisi chimica di composizione del rifiuto, di cui al Rapporto di Prova n. 8538 del 17/06/2025 del Laboratorio di analisi Centro Ricerche Ambientali S.r.l. - Sede Legale: Calle Giovanni Legrenzi, 2 - 30171 Venezia ha classificato il campione analizzato come "rifiuto speciale non pericoloso", e può essere conferito ad idoneo impianto regolarmente autorizzato al recepimento di tale tipologia di materiale;
- f. l'esportazione dei rifiuti è motivata dalla mancanza di capacità tecnico ricettiva degli impianti nazionali in Italia;
- g. la spedizione di rifiuti verrà effettuata mediante l'utilizzo dei vettori indicati in allegato 3 del dossier di notifica;

- h. come itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti tramite R/S/R è da ritenersi valido quello riportato all'allegato 4 del dossier di notifica per una percorrenza massima di km. 190 conforme alla polizza fideiussoria;
- i. in data 09/12/2025 prot.0692844/2025, l'UOS ha provveduto a trasmettere all'Autorità di **destinazione** svedese, e a quelle di transito Portogallo, Regno Unito, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, il modello di notifica e quello di movimentazione **IT042838**, nonché il relativo dossier presentato dalla Ambiente Italia S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

- a. l'Autorità **svedese**, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti n. NV 00213-26 del 13/03/2026 di cui alla notifica **IT 042838** fissando la data di scadenza al **31/03/2029**, come da traduzione asseverata Tribunale di Napoli Giudice di Pace n. 3126/2026 del 31/03/2026. Le autorità di transito hanno così provveduto: la **Germania** ha rilasciato autorizzazione scritta reg. IT 1372/25 del 13/03/2026; il **Portogallo** con email del 29/12/2025, la **Danimarca** con comunicazione J nr. 2025/124798 del 09/12/2025, i **Paesi Bassi e il Regno Unito** non avendo le stesse sollevato obiezioni nei 30 giorni successivi all'inoltro della notifica, si acquisisce la loro tacita autorizzazione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- b. la Ambiente Italia S.r.l. con nota del 02/04/2026, acquisita agli atti dell'UOS 216.02.01 al prot. 0333302/2026 del 03/04/2026, con riferimento alla notifica **IT042838** ha chiesto il rilascio di **n. 40** modelli di movimento per il trasporto di **1.100** tonnellate di rifiuti, allegando ricevuta PAGO PA per **€. 1.729,94** del 03/03/2026 e ha trasmesso:
 - b.1** la polizza fidejussoria **n. 2269228 del 01/04/2026** per un importo garantito complessivo di **€. 1.199574,44** con decorrenza **dal 02/04/2026 al 02/10/2026**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dalla **REVO spa Viale dell'Agricoltura n.7 - 37135 Verona (IT)**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
 - b.2** la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT042838** sino alla concorrenza delle **1.100** tonnellate e del compimento delle operazioni di recupero **R1**, presso impianto di **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia**;
- c. con autodichiarazione, rilasciata ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, il Sig. Antonio Mosca, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ambiente Italia S.r.l., ha dichiarato, sotto la propria responsabilità che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i.;

RITENUTO

- a. che la notifica generale **IT042838** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
- b. che l'importo della garanzia finanziaria n. **2269228 del 01/04/2026** per un importo garantito complessivo di **€. 1.199574,44** con decorrenza **dal 02/04/2026 al 02/10/2026**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dalla **REVO spa Viale dell'Agricoltura n.7 - 37135 Verona (IT)**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.100** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
- c. di poter autorizzare la Ambiente Italia S.r.l. al trasferimento in Svezia presso l'impianto di **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia**, di **1.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **E.E.R 19 12 12**, con partenza dallo stabilimento **Ambiente Italia S.r.l. in Acerra (NA) alla via delle Industrie n. 167**;
- d. di rilasciare alla Ambiente Italia S.r.l. n. **40** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT042838** avente la seguente numerazione **dal n. 1/1300 al n. 40/1300**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R. n.148 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e della proposta del Responsabile del Procedimento, Avv.to Anna Fusaro, di adozione del presente atto, che attesta l'inesistenza in capo a sé stessa, di cause di conflitto di interesse anche solo potenziali,

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE, la Ambiente Italia srl, in qualità di notificatore**, in conformità al documento di **notifica n. IT 042838**, debitamente timbrato e firmato da questa Autorità Competente di Spedizione ed alla copia del medesimo documento di notifica 1A, a esso allegato timbrato e firmato dall'Autorità Competente di destinazione **in Svezia, al trasferimento transfrontaliero di n. 35.000 ton. di rifiuti**

non pericolosi in n. 1300 spedizioni di cui al codice ERR 19 12 12 dall'impianto di produzione della **Ambiente Italia S.r.l. in Acerra (NA) alla via delle Industrie n. 167**, all'impianto di **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia**, ove verrà effettuata operazioni di recupero in **R1**, **non oltre il 31/03/2029** (termine ultimo di scadenza concesso dalla Svezia);

2. **DI AUTORIZZARE**, la **Ambiente Italia srl**, in conformità al modello di notifica **1A IT042838** il trasporto di **1.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **E.E.R 19 12 12**, da inviare in Svezia presso l'impianto **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia** (per l'operazione di **R1**), con partenza dallo stabilimento della **Ambiente Italia S.r.l. in Acerra (NA) alla Via delle Industrie n. 167**;
3. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria **n. 2269228 del 01/04/2026** per un importo garantito complessivo di **€. 1.199574,44** con decorrenza **dal 02/04/2026 al 02/10/2026**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dalla **REVO spa Viale dell'Agricoltura n.7 - 37135 Verona (IT)**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
4. **DI RILASCIARE** alla Ambiente Italia S.r.l. n. 40 copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT042838** numerati **dal n. 1/1300 al n. 40/1300**;
5. **DI PRECISARE CHE:**

la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.100** tonnellate di cui ai bollettini di movimento **1B IT042838** numerati **dal n. 1/1300 al n. 40/1300** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **E.E.R 19 12 12**, da inviare in Svezia presso l'impianto di **Kallhagsverket Avesta Adven Sverige Ab Industriagatan 40,774 35 Avesta – Svezia**, con partenza dallo stabilimento della **Ambiente Italia S.r.l. in Acerra (NA) alla via delle Industrie n. 167**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;

 - 5.1. secondo il Piano Nazionale delle Ispezioni, denominato **SISPED**, per la raccolta dei dati relativi alle spedizioni di rifiuti ad uso delle Autorità competenti e degli organi di controllo, nonché dei notificatori/produttori spetta il compito di inserire tre giorni prima, per ogni spedizione, la modulistica datata e firmata per l'impianto di destinazione: Mod 1B di movimento (art.16 lettera b) Reg.1013/2006 in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290;
 - 5.2. le **1.100** tonnellate di rifiuti rappresentano **la prima quota** del totale di **35.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT042838**;
 - 5.3. lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOS 216.02.01 entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.100** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

- 5.4. le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Ambiente Italia S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
- 5.5. **la Ambiente Italia S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOS 216.02.01 quale autorità di spedizione, alla Autorità Svedese quale autorità di destinazione e a quelle di transito (Portogallo, Regno Unito, Paesi Bassi, Germania e Danimarca), copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

6. la Ambiente Italia S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 6.1. il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Svezia) e di transito, rispettandone puntualmente le condizioni e prescrizioni ivi richiamate;
- 6.2. eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOS 216.02.01 quale autorità di spedizione, alla Autorità Svedese quale autorità di destinazione e all'Autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
- 6.3. il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
- 6.4. i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
- 6.5. i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuno dei Paesi coinvolti nel trasporto dei rifiuti;

7. La presente autorizzazione è rilasciata alla Ambiente Italia S.r.l., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT042838** e **comunque non oltre il termine del 02/10/2026;**

8. L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, in regime transitorio sino al 20/05/2026 in applicazione del nuovo Regolamento UE 2024/1157 e Regolamento di esecuzione UE 2025/1290, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

9. DI NOTIFICARE il presente atto alla Ambiente Italia S.r.l.;

10. DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Svezia) e di transito ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOS 216.02.01 e all'Autorità di destinazione e di transito;

11. DI INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e all'Amministrazione trasparente "Casa di vetro".

Michele RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa